



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN**

GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB

Classe delle lauree magistrali in INFORMAZIONE E SISTEMI EDITORIALI (LM-19)

Anno Accademico 2026/2027



Sommario

DATI GENERALI.....	3
Art. 1 Premesse e finalità	4
Art. 2 Organi del Corso di Studio.....	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	4
Art. 4 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	6
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	7
Art. 6 Percorso formativo	8
Art. 7 Docenti del Corso di Studio	8
Art. 8 Programmazione degli accessi	8
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	8
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	10
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	10
Art. 12 Tirocini.....	11
Art. 13 Crediti Formativi Universitari.....	11
Art. 14 Propedeuticità.....	12
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	12
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	12
Art. 17 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico	13
Art. 18 Verifiche del profitto	13
Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali	14
Art. 20 Mobilità internazionale	14
Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari	15
Art. 22 Orientamento e tutorato	15
Art. 23 Prova finale	16
Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti.....	17
Art. 25 Assicurazione della qualità.....	17
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	17
Art. 27 Diploma Supplement.....	17
Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	18
Art. 29 Norme finali e transitorie	18
Allegato 1 Percorso formativo	19
Allegato 2: Carta dei servizi	21



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Giornalismo e Informazione Web (Journalism and Web Information)
Classe di appartenenza	LM-19 - Classe delle lauree magistrali in Informazione e sistemi editoriali
Durata	2 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue e Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via San Giorgio n. 12, Campus Aresu
Coordinatore	Marco Pignotti
Sito web	unica.it - Giornalismo e Informazione Web
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	prevalentemente a distanza
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	2
Posti riservati studenti cinesi	1

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio (CdS) in Giornalismo e informazione web (Classe delle lauree magistrali in Informazione e sistemi editoriali LM-19) è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al DM 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi. È pertanto conforme e congruente rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, interna, nonché aderente alla SUA-CdS.

Art. 2 Organi e organismi del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio:

- il Consiglio di Corso di Studio;
- il Coordinatore del Corso di Studio.

Le competenze del *Consiglio di Corso di Studio* sono definite dall'art. 44 dello [Statuto](#).

Le competenze del *Coordinatore del Corso di studio* sono definite dall'art. 45 dello [Statuto](#).

Tra gli altri organismi operanti presso il Corso di Studio è istituita:

- la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA.
- Commissione internazionalizzazione
- Commissione didattica e orientamento
- Comitato d'indirizzo.

I compiti sono descritti nella pagina web dedicata alle [Commissioni](#).

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il Corso mira a formare un laureato esperto nella comunicazione giornalistica e nell'informazione via web, in grado di cimentarsi professionalmente sia con le esigenze tradizionali del mercato dell'informazione di stampo giornalistico sia con quelle, in costante evoluzione, promosse dal mercato sviluppatosi intorno all'informazione tramite il web.

Il laureato magistrale deve quindi:

- possedere competenze avanzate nella produzione di testi scritti di varia natura (giornalistici, di divulgazione storico-culturale e scientifica, di promozione o presentazione delle attività di enti o imprese) e destinazione (per la stampa, per i siti web, per i social network, per la diffusione radio-televisiva);
- possedere abilità di progettazione, aggiornamento e gestione di contenuti digitali di carattere informativo (piattaforme digitali, infografiche...);
- possedere un'elevata padronanza dei linguaggi utilizzati nei media e la capacità di porli in relazione ai contesti socio-culturali contemporanei;
- possedere un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dei sistemi di informazione (organizzazioni giornalistiche e editoriali, uffici stampa degli enti pubblici, settore marketing delle imprese private);
- possedere una conoscenza di base del diritto dell'informazione e della comunicazione e degli aspetti etici e deontologici legati alle professioni del mondo dell'informazione;
- possedere la capacità di raccogliere, gestire, analizzare e monitorare basi di dati e flussi informativi di supporto alle attività redazionali;
- possedere minime competenze manageriali e organizzative, necessarie allo svolgimento di funzioni di responsabilità presso organizzazioni giornalistiche, enti o aziende;



- possedere competenze di livello C1 del QCER, scritte e orali, nell'utilizzo della lingua inglese (e, facoltativamente, adeguata conoscenza di una seconda lingua straniera) anche con riferimento ai linguaggi specifici del mondo dell'informazione tradizionale e digitale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi, il Corso struttura il proprio percorso formativo come segue:

- un primo anno con insegnamenti in prevalenza obbligatori e comuni alla formazione di entrambi i profili individuati;
- un secondo anno organizzato in maniera flessibile, che consenta allo studente di focalizzarsi su un profilo professionale specifico.

Il primo anno si concentra sui seguenti contenuti e tematiche:

- linguaggi e semiotica dei media;
- linguistica testuale e analisi del discorso;
- panorama storico-culturale dell'informazione nel mondo contemporaneo;
- elementi di etica della comunicazione e deontologia del giornalismo;
- database e corpora per la professione giornalistica e l'informazione web;
- editoria e informazione digitale;
- web design;
- lingua inglese.

Il secondo anno approfondisce le seguenti tematiche:

- ricerca filologica e archivistica;
- digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- pragmatica della comunicazione;
- analisi dei dati;
- elementi di digital marketing e management;
- rafforzamento delle competenze in lingua straniera.

Sia al primo che al secondo anno, agli insegnamenti frontali si affiancano laboratori pratici mirati all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite: scrittura giornalistica e copywriting, linguaggi specialistici, fotoreportage, comunicazione vocale, elaborazione grafica per piattaforme virtuali, social media marketing, comunicazione accessibile.

Al secondo anno, a completamento della formazione sono previsti:

- tirocinio presso enti ospitanti che operano negli ambiti professionali di riferimento;
- redazione e discussione di un elaborato finale (tesi di laurea).

I Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c., e nella Matrice di Tuning, che viene resa disponibile sul sito del Corso di Studio al seguente [link](#).

Il Corso è erogato in lingua italiana. Gli insegnamenti relativi alle lingue straniere potranno essere erogati, del tutto o in parte, nella lingua di riferimento del singolo insegnamento.

Il Corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 1835/2024 del Ministero dell'Università e della Ricerca). Le attività formative previste dal percorso si erogano in modalità a distanza con l'eccezione delle seguenti, che sono invece in presenza:

- i laboratori, per un totale di 12 CFU per studente sul biennio;

Si svolgono altresì in presenza:

- il tirocinio (12 CFU);
- le prove d'esame
- la discussione della prova finale.

Gli studenti del Corso sono dunque tenuti a svolgere in presenza solamente i 12 CFU relativi ai laboratori e il tirocinio. La quota di didattica online è dunque superiore ai due terzi ma non raggiunge per nessuno studente il 100%.

In riferimento agli insegnamenti erogati a distanza, la quota di didattica frontale erogata in modalità sincrona è superiore, per tutti gli insegnamenti, al minimo del 20% stabilito dalla normativa. Per l'erogazione degli insegnamenti in teledidattica, il CdS si avvale di una piattaforma e-learning con accesso riservato agli studenti iscritti (Learning Content Management System o Sistema di gestione dei contenuti ai fini del loro apprendimento) che consente di condividere materiale didattico e sussidi multimediali esplicativi dei contenuti dei vari insegnamenti e garantisce un efficace livello di interazione tra docenti, tutor e studenti attraverso strumenti di comunicazione sincrona e asincrona e una pluralità di attività interattive e collaborative. Lezioni, esercitazioni e seminari (disciplinari e interdisciplinari) di approfondimento, anche quando tenuti in presenza, sono fruibili on-line in diretta streaming o mediante videoregistrazioni fruibili on demand.

La Carta dei Servizi di Ateneo e la Carta dei Servizi del CdS (Allegato 2) riportano nei dettagli come viene realizzato quanto previsto dal DM 1835/2024.

Art. 4 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS prevede per i propri laureati due profili professionali di riferimento.

Specialista in informazione giornalistica

Funzione in un contesto di lavoro:

- redazione di articoli e testi di taglio giornalistico per giornali, emittenti radiofoniche e televisive, per il web o i social media;
- redazione di inchieste e reportage legati ai diversi ambiti dell'informazione: cronaca, attualità, storia, cultura, arte, archeologia, territorio, discipline scientifiche in genere;
- redazione di comunicati stampa;
- revisione ed editing redazionale di testi;
- allestimento di mappe informative (data journalism);
- creazione e gestione di banche dati elettroniche per il recupero, la conservazione e la fruizione di patrimoni informativi;
- gestione di social network.

Competenze associate alla funzione:

- competenze di scrittura in italiano e inglese (e, facoltativamente, in una seconda lingua);
- conoscenza approfondita delle regole e delle convenzioni editoriali necessarie alla revisione e all'editing di testi;
- competenze nella selezione, gestione e organizzazione delle notizie;
- capacità di realizzare inchieste e reportage;
- capacità di condurre interviste;
- competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie;
- capacità di comprendere testi scientifici e di rielaborarli a fini divulgativi;
- capacità di produrre contenuti audio, video e multimediali;
- capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche;
- competenze nella gestione e amministrazione di siti, blog e social network.

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa, redazioni di quotidiani, periodici, emittenti radiotelevisive, testate online;
- uffici stampa di pubbliche amministrazioni ed enti privati;
- settore comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese e organizzazioni.

Specialista in informazione web

Funzione in un contesto di lavoro:

- attività promozionale per piccole e medie imprese attraverso gli strumenti del web e dei social media;

- attività di digital marketing;
- promozione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse culturali e ambientali attraverso gli strumenti del web e dei media digitali, per conto di enti ed istituzioni, associazioni, fondazioni, aziende;
- divulgazione scientifica, storica, culturale attraverso la realizzazione e cura di siti web e relativi contenuti;
- creazione e gestione di banche dati elettroniche per il recupero, la conservazione e la fruizione di patrimoni informativi;
- gestione di social network.

Competenze associate alla funzione:

- competenze di scrittura in italiano e inglese (e, facoltativamente, in una seconda lingua);
- conoscenza approfondita delle regole e delle convenzioni editoriali necessarie alla revisione e all'editing di testi;
- competenze nella creazione e costruzione di siti web e piattaforme virtuali;
- competenze nella gestione e amministrazione di siti, blog e social network;
- competenze di SEO, di web planning e di web analysis;
- competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie;
- capacità di lettura e analisi di dati statistici;
- capacità di comprendere testi scientifici e di rielaborarli a fini divulgativi;
- capacità di produrre contenuti audio, video e multimediali;
- capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche.

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa, redazioni di quotidiani, periodici, emittenti radiotelevisive, testate online;
- uffici stampa di pubbliche amministrazioni ed enti privati;
- settore comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese e organizzazioni;
- aziende, associazioni, fondazioni che operano nella valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale.

N.B. In riferimento allo sbocco relativo al giornalismo, il CdS offre le conoscenze e competenze utili ma non è abilitante alla professione. L'accesso alla professione giornalistica è regolamentato dalla Legge n. 69 del 1963 e richiede un preciso percorso post-laurea: <https://www.odg.it/faq-iscrizione-albo>.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività caratterizzanti (tipologia B)*, *Attività affini e integrative (tipologia C)*, *Attività a scelta dello studente (tipologia D)*, *Altre attività formative (tipologia F)* e *Attività relative alla prova finale (tipologia E)*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal **Percorso formativo** approvato per ogni biennio.

Relativamente alle *Attività a scelta dello studente (D)*, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *caratterizzanti e affini e integrative* impartite nel Corso di Studio, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può anche scegliere insegnamenti attivati presso altri Corsi di Studio della Facoltà e dell'Ateneo, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti (nel Corso di Laurea Magistrale o nel Corso di Laurea di primo livello) e purché le attività formative scelte siano coerenti con il percorso formativo. Per motivate esigenze collegate alla prova finale, possono essere inseriti tra gli esami a scelta anche insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea di primo livello dell'Ateneo, purché la motivazione di tale scelta venga presentata in forma scritta, vidimata dal docente relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso.

Fra le *Attività a scelta dello studente (D)* è possibile inoltre inserire attività seminariali promosse dal CdS, corsi del progetto EDUC o laboratori professionalizzanti ulteriori rispetto a quelli da sostenere obbligatoriamente sulla base del percorso formativo.

L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative (F)* avviene obbligatoriamente attraverso:

- la frequenza dei laboratori professionalizzanti previsti dal percorso formativo, per un totale di 12

CFU;

- lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio di 300 ore corrispondenti a 12 CFU.

Ulteriori informazioni sulle Altre Attività potranno essere pubblicate sulla [pagina specifica](#) del sito del Corso di studio.

Una volta acquisiti 84 CFU nelle *Attività formative caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente*, nonché 24 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, a cui sono attribuiti 12 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il [Percorso formativo](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studio, nonché in allegato al presente Regolamento.

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco dei [Docenti](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studio.

Sono docenti necessari del CdS i Proff. Denti Olga, Maninchedda Paolo, Marra Antonietta, Orrù Paolo e Pignotti Marco.

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web è ad accesso libero, previo possesso dei requisiti di accesso riportati al successivo art. 9.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al possesso di

- Laurea o del Diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo,
- determinati requisiti curriculari
- un'adeguata preparazione personale e un livello di conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Requisiti curriculari:

- Essere in possesso di un **Laurea della classe L-20**
oppure
- Con titolo di studio differente, aver maturato almeno 60 CFU nei SSD come specificato nella tabella che segue:

Ambito e SSD	CFU
Filologico-linguistico: L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/12; M-FIL/05;	12
Storico-giuridico: IUS/01; IUS/09; IUS/10; M-STO/02; M-STO/04;	6
Scienze sociali: M-DEA/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-PSI/05; SPS/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09;	12
Competenze informatiche*: INF/01; ING-INF/05	3
INF/01; ING-INF/05; IUS/01; IUS/09; IUS/10; L-ART/05; L-ART/06; L-	27

ART/07; L-ART/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/05; M-PSI/05; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/08; SECS-P/01; SECS-P/08; SECS-S/05; SPS/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09	
---	--

*sono accettate per il soddisfacimento del requisito le idoneità informatiche anche senza indicazione dell'SSD.

I laureati in carenza dei CFU richiesti come requisiti d'accesso, dovranno maturare i CFU mancanti prima dell'immatricolazione al Corso di Studio mediante l'iscrizione ai [corsi singoli](#). Per le modalità di recupero degli eventuali requisiti in difetto, si rimanda a quanto stabilito in proposito dal [Manifesto Generale degli Studi](#).

Verifica della preparazione personale

La verifica della preparazione personale consisterà in un colloquio che ha l'obiettivo di valutare la preparazione di base del candidato, la sua motivazione e la sua capacità di analizzare criticamente le dinamiche dell'informazione contemporanea e l'ecosistema dell'Informazione Web; in particolare, il colloquio mira a verificare la consapevolezza del candidato riguardo alle profonde trasformazioni che il digitale ha impresso alla società e al mondo dei media.

I testi suggeriti per la preparazione alla prova saranno pubblicati nella sezione [isciversi](#) del sito web del corso di studio. Si raccomanda di affiancare allo studio teorico una lettura assidua e critica della stampa nazionale e internazionale.

Prova di lingua inglese e certificazioni per l'esonero

La prova consisterà nella lettura di un brano di lingua inglese e nella traduzione in lingua italiana.

Sono esonerati dalla prova tutti i candidati in possesso di un certificato di profitto di livello B2 rilasciato da uno dei seguenti enti certificatori:

1. CAMBRIDGE Esol
2. City&Guilds (pitaman)
3. EDI – LCCIEB
4. IELTS
5. Trinity
6. Educational Testing Service.

Oltre alle certificazioni elencate, la Commissione riconosce le attestazioni di frequenza e profitto rilasciate al termine dei corsi specifici per la acquisizione delle competenze corrispondenti ai livelli QCER dai Centri:

Linguistici AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici) e CercleS (Associazione Europea Centri Linguistici Universitari). Pertanto, sono riconosciuti anche i certificati rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Cagliari.

L'elenco delle certificazioni riconoscibili è contenuto al seguenti link: [certificati internazionali](#).

In tutti i casi sono riconosciuti e accettati solo certificati ottenuti dal mese di settembre 2021 in poi. Non saranno presi in considerazione e accettati certificati conseguiti precedentemente a quella data e comunque più vecchi di 5 anni.

La partecipazione al colloquio e il superamento dello stesso costituiscono condizione necessaria per l'ammissione al Corso.

Casi di esonero dalla prova

- a) Coloro che in possesso dei requisiti curriculari abbiano conseguito il titolo di studio nella classe di Laurea L-20 o nelle corrispondenti lauree v.o., con un voto finale pari o superiore a 100/110 oppure con una media ponderata pari o superiore a 25/30 nell'ipotesi di iscrizione condizionata per i candidati prossimi alla laurea che alla data del 30 settembre 2026 abbiano conseguito almeno 160 cfu (diminuiti del numero di crediti attribuiti alla prova finale dal proprio piano di studi).
- b) Coloro che nel precedente anno accademico (2025/2026) hanno già sostenuto e superato il colloquio e che, pur immatricolati in maniera condizionata non hanno conseguito il titolo entro il 28/02/2026 (vedi art.4 Manifesto degli studi 2025/2026). Per richiedere l'esonero, il titolo di primo livello deve essere acquisito prima della data stabilita per la prova di verifica dell'a.a.2026/2027).

Per la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale sarà nominata annualmente una Commissione per l'accesso al CdS, la quale si occuperà di:

- esaminare i curricula dei candidati che avranno presentato domanda di iscrizione;
- assegnare ai candidati non in possesso dei requisiti curriculari gli esami da sostenere per il recupero delle carenze nei requisiti curriculari;
- effettuare la verifica della preparazione personale, accertando il titolo di studio posseduto e il voto di laurea minimo previsto (o la media dei voti minima richiesta in caso di immatricolazione sotto condizione) procedendo, nei casi previsti, allo svolgimento del colloquio individuale.

Le informazioni su termini e modalità di iscrizione sono riportate annualmente entro il 1° luglio nel [Manifesto degli Studi di Ateneo](#) e nell'[Avviso per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale ad accesso libero](#) della Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studio devono effettuare l'iscrizione online alla verifica della preparazione personale, sul sito www.unica.it alla pagina <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do> nel periodo definito di anno in anno nel [Manifesto Generale degli Studi di Ateneo](#) e nell'[Avviso per l'accesso ai Corsi di Studio ad accesso libero](#) della Facoltà di Studi Umanistici.

Dalla stessa sezione del sito web di Ateneo sarà poi possibile procedere all'immatricolazione online per gli studenti ammessi.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel [Regolamento contribuzione studentesca](#), entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#).

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, di questa o di altra Università, potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti. Tale riconoscimento verrà effettuato dal Consiglio di Corso, il quale valuterà la conformità dei contenuti dei relativi insegnamenti con i programmi dei corsi previsti dall'Ordinamento didattico vigente. Pertanto, i crediti pregressi potranno essere riconosciuti anche solo parzialmente.

L'analisi delle corrispondenze verrà istruita da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso.

Detta Commissione prenderà in esame domande di:



1. abbreviazione di corso;
2. passaggio di corso.

1. Una domanda di *abbreviazione di corso* può essere presentata da uno studente che abbia già conseguito una Laurea magistrale o altro titolo di secondo livello. Tale istanza è volta a richiedere il riconoscimento di crediti per gli esami (compreso quello di laurea) sostenuti nel corso della precedente carriera accademica. La domanda deve essere corredata da un'adeguata documentazione che specifichi la denominazione e la natura (semestrale/annuale) degli esami sostenuti, il settore di appartenenza, nonché il programma del corso e l'ammontare dei relativi CFU. Sulla base della documentazione prodotta, la Commissione individua i crediti da riconoscersi allo studente. Nel caso in cui uno o più tra gli insegnamenti di cui si chiede il riconoscimento non compaia nell'Ordinamento didattico, la Commissione procederà a valutarne l'eventuale affinità con analoghi insegnamenti del Corso di studio, con la conseguente possibilità di un riconoscimento totale o parziale dei relativi crediti.

I crediti pregressi, che non venissero per qualche ragione riconosciuti, potranno essere valutati a parziale o totale copertura dei 12 CFU previsti per l'ambito delle Attività a scelta dello studente (tipologia D).

Eventuali esami relativi alla lingua inglese sostenuti da più di 5 anni vanno incontro ad obsolescenza e non potranno essere riconosciuti.

2. Una domanda di *passaggio di corso* può essere presentata da uno studente proveniente da un altro Corso di Studio di secondo livello. Tale istanza è volta a richiedere il riconoscimento di crediti relativi agli esami sostenuti nel Corso di Studio di provenienza. La domanda deve essere corredata da un'adeguata documentazione e gli eventuali crediti verranno riconosciuti dalla Commissione secondo i criteri di cui al punto 1.

Il Consiglio di Corso, su proposta della Commissione, delibera entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU. Una volta che il Consiglio di Corso ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati (anche per via telematica) entro 15 giorni. Lo studente ha 15 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare. In caso contrario, la Segreteria studenti darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato. Il passaggio decorre dalla data di presentazione della domanda.

Art. 12 Tirocini

Il Corso di Studio prevede nel proprio percorso formativo, al II anno di corso, lo svolgimento obbligatorio di un tirocinio curriculare per un totale di 12 CFU, corrispondenti a 300 ore di attività. Il tirocinio può essere attivato al maturamento di almeno 24 CFU.

Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 - Regolamento per l'attuazione della legge sui tirocini formativi e di orientamento, il Consiglio di Corso, considerata la realtà locale del mondo del lavoro, si impegna, nei limiti delle proprie possibilità e della disponibilità delle aziende pubbliche e private, a favorire l'inserimento degli studenti in attività di tirocinio curriculare.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini curricolari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP. Al seguente [link](#) è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del tirocinio.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è misurato in Crediti Formativi Universitari (CFU). L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 CFU. L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è



computato in ragione di 25 ore, diversamente suddivise per gli insegnamenti erogati per via telematica e per le attività erogate in presenza.

Insegnamenti erogati per via telematica

La didattica erogata per via telematica seguirà, per tutti gli insegnamenti coinvolti, la seguente ripartizione delle ore per CFU:

- 3 ore di didattica erogativa (DE): lezioni in modalità sincrona (trasmissione in diretta streaming dall'aula o tramite videoconferenza) e asincrona (registrazione e post-produzione delle lezioni effettuate in sincrono, lezioni preregistrate);
- 2 ore di didattica interattiva (DI): e-collaboration in aula virtuale, ambienti di discussione, prove in itinere, assegnazione di questionari, compiti, progetti, casi di studio, altri elaborati;
- 20 ore di autoapprendimento / studio individuale.

In virtù di questa impostazione, un insegnamento da 6 CFU sarà suddiviso in 18 ore di lezioni, 12 ore di attività interattive attraverso la piattaforma didattica, 120 ore di studio individuale.

L'insegnamento di *Lingua inglese per l'informazione* prevedrà, oltre alla didattica erogata dal docente titolare, un segmento di esercitazioni linguistiche con un peso maggiore della didattica assistita per CFU (15 ore fra DE e DI di cui almeno 2 di DI; 10 ore di studio individuale).

I CFU si acquisiscono integralmente con il superamento del relativo esame di profitto.

Attività erogate in presenza

La didattica dei laboratori seguirà la seguente ripartizione delle ore per CFU:

- 10 ore di attività in presenza;
- 15 ore di autoapprendimento.

Un laboratorio da 3 CFU, dunque, conterà di 30 ore di incontri in aula e 45 ore di lavoro individuale di *follow up* di quanto appreso.

I CFU si acquisiscono integralmente con il superamento del relativo esame di profitto o della relativa prova di idoneità.

Relativamente all'attività di tirocinio e alla prova finale, per ogni CFU si prevedono 25 ore di attività individuale.

In merito all'acquisizione dei CFU delle tipologie *A scelta dello studente (D)* e *Altre Attività Formative (F)*, si veda il precedente art. 5.

Non sono previsti casi di obsolescenza dei crediti acquisiti, ad eccezione di quanto previsto al precedente art. 11, punto 1 in merito agli esami di lingua inglese sostenuti in precedenti carriere di cui si chieda il riconoscimento.

Art. 14 Propedeuticità

Non esistono propedeuticità formali, tuttavia, ai sensi della delibera del Consiglio di Facoltà del 13/06/2013, non è consentito allo studente l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per gli studenti che abbiano concluso tutti gli esami previsti dal percorso formativo per l'anno di corso in cui risultano iscritti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche, sebbene non obbligatoria, è vivamente consigliata e ne può essere previsto un monitoraggio da parte del Corso. La frequenza è obbligatoria nella misura del 70% per le attività di laboratorio, vista la natura pratica delle attività in oggetto.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Il CdS prevede nel proprio percorso un insegnamento obbligatorio di lingua inglese di livello C1 verificato mediante una prova scritta e una parte specialistica.

Art. 17 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e attività integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Le attività propedeutiche e di recupero, come tutte le altre forme di attività integrativa (esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), possono essere programmate dal Corso anche nei mesi di luglio e settembre.

Le lezioni del primo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di ottobre e terminano nel mese di dicembre, in modo da garantire una adeguata pianificazione degli appelli di gennaio-febbraio. Per motivate esigenze del docente, le lezioni potranno essere protratte fino alla data ultima del 14 gennaio. Nei mesi di gennaio e febbraio il CdS può programmare attività di esercitazione e l'avvio delle attività di laboratorio. Le lezioni del secondo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di marzo e terminano entro il 20 maggio.

Il Consiglio di Corso cura l'equilibrata ripartizione delle lezioni tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo studente.

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito web del Corso.

Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I [programmi dei singoli insegnamenti](#) sono disponibili sul sito web del Corso di Studio.

Art. 18 Verifiche del profitto

Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione attraverso la [scheda del programma](#) del singolo insegnamento nonché attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web del Corso di Studio.

Le verifiche sono essenzialmente di due tipi:

- prove in itinere (facoltative);
- prove finali (obbligatorie).

Le prove in itinere consistono in: prove scritte e orali di metà corso, stesura di relazioni ed elaborati e relativa presentazione, lavori di gruppo, esercitazioni, test. Possono svolgersi a distanza o in presenza.

Le prove finali consistono in esami scritti e/o orali; ai fini della valutazione finale potranno essere presi in considerazione gli esiti delle prove in itinere. Le prove finali degli insegnamenti danno luogo a una valutazione in termini di voto in trentesimi; le prove finali dei laboratori danno luogo a un giudizio di idoneità.

Le prove finali si svolgono in presenza.

Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web del Corso di Studio. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio - febbraio due appelli;
- maggio – giugno - luglio tre appelli;
- settembre un appello.

A questo calendario si aggiungono gli appelli riservati ai fuoricorso secondo il calendario pubblicato dalla facoltà:

- ottobre e dicembre due appelli.

Il [calendario degli esami di profitto](#) è costantemente aggiornato e disponibile sul sito web del Corso di Studio.

Ai fini del superamento di un esame è necessario conseguire la votazione minima di 18 trentesimi.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla votazione massima di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non è corredata di votazione. Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i crediti previsti per il relativo insegnamento.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della consegna degli elaborati. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della verbalizzazione del voto conseguito.

Lo studente che non abbia superato un esame può nuovamente sostenerlo in un qualsiasi appello successivo.

Per quanto non esplicitamente trattato nel presente Regolamento, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo art. 22.

Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali

Lo studente è tenuto a presentare, entro il I anno di corso, l'adesione all'offerta formativa o un Piano di studio individuale.

Può presentare adesione all'offerta formativa lo studente che segua esattamente il percorso formativo, approvato dal Consiglio di Corso, relativo al proprio anno di immatricolazione e inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esclusivamente esami attivati presso i Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Studi Umanistici e/o esami di settori scientifico disciplinari presenti nell'ordinamento didattico di Giornalismo e Informazione Web.

Deve invece presentare il Piano di studio individuale lo studente che:

- segua il percorso formativo relativo al proprio anno di immatricolazione ma inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esami attivati presso Corsi di laurea magistrale di altra Facoltà e/o appartenenti a settori scientifico disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico di Giornalismo e Informazione Web;
- abbia effettuato un passaggio da altro Corso di Studio o un trasferimento da altro Ateneo;
- abbia effettuato una abbreviazione di carriera;
- intenda sostituire uno o più esami caratterizzanti o affini, che non siano previsti come obbligatori nel percorso formativo ufficiale, con altri esami non previsti nel percorso ma il cui SSD di appartenenza è presente in ordinamento didattico nel medesimo ambito dell'esame che si intende sostituire. Tale opzione deve sempre essere accompagnata da adeguate motivazioni da parte dello studente. In nessun caso può essere accettata la richiesta di sostituzione di un esame previsto come obbligatorio nel percorso formativo ufficiale.

Per la presentazione dell'adesione all'offerta formativa o del Piano di studio individuale, lo studente dovrà utilizzare la modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e consegnare la domanda secondo le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione è scaricabile dalla pagina della [Segreteria studenti](#). Lo studente può compilare il modulo avvalendosi della consulenza del manager didattico di Facoltà, dei tutor didattici o di orientamento e dei docenti della Commissione a ciò preposta dal Consiglio di Corso.

Art. 20 Mobilità internazionale

Il Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studio riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

L'iter di riconoscimento dei CFU segue le [Linee Guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero](#).

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso gli appositi bandi di selezione pubblicati dal [Settore mobilità studentesca](#) della Direzione per la Didattica e l'Orientamento.

Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e sulla base di quanto previsto dal D.M. 931/2024, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere fino ad un massimo di 24 CFU per attività extracurriculari che rientrino nelle seguenti tipologie:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente della medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È possibile chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui sopra più volte nel corso della carriera accademica, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU. Le attività formative già riconosciute nell'ambito di Corsi di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute nel Corso di laurea magistrale.

La domanda di riconoscimento si presenta presso la Segreteria studenti di riferimento per il Corso, attraverso l'apposita modulistica e allegando una certificazione che riporti il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata. Tale certificazione deve essere rilasciata dall'ente e/o struttura presso cui è stata svolta l'attività; nel caso di attività svolte presso pubbliche amministrazioni, la certificazione è sostituita da un'autocertificazione dello studente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione presentata, delibera sul riconoscimento delle attività extracurriculari secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso. I CFU eventualmente riconosciuti sono collocati nel piano di studio dello studente secondo il seguente ordine di priorità:

1. Crediti di tipologia F (Altre Attività Formative), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;
2. Crediti di tipologia D (Attività a scelta dello studente), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;
3. Crediti di tipologia B o C (Attività caratterizzanti, affini e integrative): fino al raggiungimento del limite massimo di CFU riconoscibili.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività. Non è possibile richiedere il riconoscimento del servizio civile esclusivamente e direttamente a valere sui CFU Altre Attività relativi al tirocinio curricolare obbligatorio.

Art. 22 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studio.

In particolare, il CdS mette a disposizione dei propri studenti, per singoli insegnamenti o per gruppi di insegnamenti, dei tutor didattici online (*tutor disciplinari*), con il compito di offrire supporto al fine di garantire una migliore comprensione dei contenuti proposti e facilitare il processo di apprendimento.

Informazioni sul servizio di orientamento e tutorato sono disponibili alla pagina [Orientamento](#) del sito di Facoltà.

Art. 23 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

La prova finale è obbligatoria e consiste nella redazione e discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore.

La tesi è costituita da un lavoro scritto, il quale può essere integrato da un elaborato multimediale. Può essere redatta in lingua italiana (con un abstract in lingua inglese) o in lingua inglese (con un abstract in lingua italiana).

Attraverso la redazione e la discussione della tesi sarà possibile verificare:

- il livello di acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e competenze previste dal Corso, con focus su uno specifico ambito disciplinare o interdisciplinare;
- il livello di autonomia di giudizio e di capacità di apprendimento raggiunte dallo studente, nonché la sua abilità di comunicare e relazionarsi utilizzando le conoscenze e competenze acquisite.

L'elaborato deve essere corredato di apparato critico di note e bibliografia.

Il testo avrà uno sviluppo preferibilmente compreso fra le 60 e le 80 pagine. Si rimanda al singolo docente per ulteriori e più specifiche delucidazioni.

Potranno essere presentati progetti ed elaborati di natura diversa da quella del saggio in formato di testo scritto se attinenti al progetto di tesi secondo le forme e le modalità concordate con il docente supervisore. I lavori di tesi che abbiano un formato diverso da quello cartaceo dovranno essere accompagnati da una relazione scritta di almeno 20 pagine.

Per le regole di impaginazione della tesi si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Font Times New Roman;
- interlinea 1.5;
- ampiezza del margine superiore cm. 2.5;
- ampiezza dei margini laterali cm. 2;
- ampiezza margine inferiore 2.5;
- carattere del corpo 12 per quanto riguarda il normale, corpo 14 per i titoli dei paragrafi, corpo 16 per i titoli dei capitoli, corpo 10 per le note.

La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da professori e ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente. All'interno della Commissione, il docente relatore ha il compito di illustrare il lavoro che il candidato ha elaborato sotto la sua supervisione.

Oltre alla presenza del docente relatore, è prevista quella del docente correlatore. Il correlatore viene incaricato di svolgere una funzione di interlocuzione con il relatore, prima e durante la discussione della tesi di laurea elaborata dal candidato e da lui presentata alla Commissione. Il correlatore viene indicato dal relatore in ragione di un'affinità che intercorre fra l'argomento oggetto della tesi di laurea, la disciplina insegnata dal docente in questione e le sue specifiche competenze.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso risulta dalla media ponderata degli esami sostenuti, trasposta in centodecimi, a cui si somma il punteggio attribuito alla prova finale.

La Commissione può assegnare alla prova un punteggio da 0 a 8 punti.

Agli studenti che concludano il ciclo di studi entro la durata normale del corso, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. A tal fine, per gli studenti che, nel corso della carriera, abbiano effettuato un passaggio di Corso, detto termine è comunque conteggiato a partire dall'Anno Accademico di immatricolazione.

Agli studenti che abbiano effettuato un soggiorno-studio nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità internazionale, sono assegnati 2 punti aggiuntivi.



L'attribuzione della lode deve essere approvata dai membri della Commissione all'unanimità.

Alla prova finale vengono attribuiti 12 CFU.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo. Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i [questionari di valutazione della didattica](#) per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della [guida alla compilazione](#).

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del Coordinatore di Corso che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente il Consiglio di Corso di Studio discute i risultati della rilevazione e individua interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 25 Assicurazione della qualità

Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento "[Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS](#)".

Il coordinatore, i docenti, gli studenti e il personale a supporto del CdS, si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio dei risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: la Commissione di autovalutazione e riesame (CAV), il Coordinatore del CdS e il Referente del sistema di gestione per la qualità.

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web del [Corso di Studio](#) e della [Facoltà di Studi Umanistici](#) sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- il Percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Corso.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, come supplemento al Diploma di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dallo studente per conseguire il titolo.



Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”, a partire dall’Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l’obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l’accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all’interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente, allo Statuto e ai Regolamenti d’Ateneo.



Allegato 1 Percorso formativo

1° ANNO							
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento / Laboratorio	Semestre	CFU		
B	Discipline metodologiche dei linguaggi	LIFI-01/A	Linguaggi dei social media (E)	I	6		
		GLOT-01/A	Linguistica testuale e analisi del discorso (E)	I	6		
		GLOT-01/A	Linguistica dei corpora per la comunicazione giornalistica (E)	I	6		
		PHIL-03/A	Etica della comunicazione e deontologia del giornalismo (E)	II	6		
		ANGL-01/C	Lingua inglese per l'informazione (E)	II	6		
			Corso integrato:				
	PHIL-04/B	Modulo A: Semiotica dei New Media e strategie editoriali 6 (E)	I	12			
	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	GSPS-06/A	Modulo B: Editoria e informazione digitale 6 (E)		I		
		INFO-01/A	Web Design e elementi di SEO (E)	II	6		
	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	HIST-03/A	Comunicazione e informazione nell'età contemporanea (E)	I	6		
F	Altre attività formative	Due laboratori a scelta fra:					
			Laboratorio di comunicazione pubblica e digitale (P)	II	3		
			Laboratorio di scrittura giornalistica e copywriting (P)	II	3		
			Laboratorio di scrittura e linguaggi specialistici (P)	II	3		
			Laboratorio di elaborazione grafica per le piattaforme virtuali (P)	II	3		
			Laboratorio di social media marketing (P)	II	3		
Totale CFU 1° anno					60		
2° ANNO							
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento / Laboratorio	Semestre	CFU		
C	Discipline affini e integrative	Tre Insegnamenti a scelta tra i seguenti:					
		GIUR-06/A	Diritto di internet (P)	II	6		
		ARCH-01/G	Digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale (E)	II	6		
		PEMM-01/D	Linguaggi per la comunicazione vocale (E)	I	6		
		FLMR-01/B	Filologia della contemporaneità (E)	I	6		
		LIFI-01/A	Lingua italiana per la comunicazione pubblica e l'informazione (E)	II	6		
		PHIL-02/A	Analisi e trattamento dei dati nelle scienze sociali (E)	II	6		



		PHIL-04/B	Pragmatica cognitiva della comunicazione (E)	I	6
		HIST-04/C	Archivi e web (E)	II	6
		ECON-07/A	Marketing e comunicazione delle organizzazioni (E)	I	6
		STAT-01/A	Metodi statistici per il data journalism (E)	II	6
		STAT-03/B	Metodi per l'analisi quantitativa dei dati (E)	I	6
		GSPS-06/A	Nuove forme della comunicazione ed ecosistemi digitali (E)	I	6
F	Altre attività formative	Due laboratori a scelta fra:			
			Laboratorio di linguaggi per la comunicazione vocale (P)	II	3
			Laboratorio di giornalismo e fotoreportage (P)	II	3
			Laboratorio di usabilità e comunicazione accessibile (P)	II	3
			Laboratorio di <i>public archaeology</i> (P)	II	3
			Tirocinio		12
D	A scelta dello studente		Attività a scelta dello studente		12
E	Per la prova finale		Prova finale		12
Totale CFU 2° anno					60
Totale CFU biennio					120

Legenda

(E)	Attività erogata a distanza
(P)	Attività erogata in presenza



Allegato 2: Carta dei servizi